



ALLEGATO 2 MODELLO ISTANZA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

a Puglia Sviluppo S.p.A.

OGGETTO: Sovvenzione diretta - Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.

ISTANZA DI SOVVENZIONE

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome)..... nato/a a prov. il residente in via n. Comune C.A.P., codice fiscale, Tel email, pec

in qualità di Legale rappresentante / Titolare dell'Impresa (indicare la denominazione/ragione sociale completa risultante in CCIAA), forma giuridica, iscrizione CCIAA - numero data di iscrizione, CF.....

P.IVA

con sede legale in (prov..... Cap), alla via n. civico....

e sede operativa in....., (prov..... Cap), alla via n. civico....

che applica il CCNL settore

Pec Tel Email

Codice attività ATECO 2007: (Attività esercitata in via prevalente alla data di presentazione della domanda delle agevolazioni previste dal presente Avviso)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che, alla data di presentazione della presente istanza, il Soggetto proponente:

- è in possesso dei requisiti di cui all'Art.2 dell'Avviso "Custodiamo le imprese";
- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, recepita in Italia con Decreto MAP del 18/04/2005;
- ha conseguito nell'esercizio 2020, a prescindere dalla sua dimensione aziendale di MPMI definita secondo la normativa sopra richiamata, un fatturato (voce A1 del Conto Economico: ricavi delle vendite e delle prestazioni) non superiore ai 10.000.000,00 di euro;



- è impresa attiva alla data del 1° luglio 2019, in una o più sedi operative ubicate nel territorio della regione Puglia, come sopra indicato e risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- esercita sul territorio regionale l'attività classificata con il Codice ATECO alla data di presentazione della presente domanda di agevolazione;
- con riferimento all'attività esercitata c/o la/e sede/i pugliese/i, ha conseguito un fatturato, nel periodo **1° luglio 2020 – 30 giugno 2021**, pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo **1° luglio 2019 - 30 giugno 2020** (dal confronto tra i due periodi deve risultare un decremento almeno pari al 30%);
- non ha usufruito delle agevolazioni previste dalle seguenti misure regionali (definite "prestiti LIFT") pubblicate sul BURP del 4/6/2020 e sul BURP del 21/10/2021 o ha istruttorie in corso per la richiesta delle medesime agevolazioni: Fondo Microprestito, Titolo II Capo 3 Circolante, Titolo II Capo 6 Circolante;
- non si trovava, al 31 dicembre 2019, nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, tenuto conto della seguente deroga: gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf);
- non è stato destinatario, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- ha restituito somme erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e s.m.i, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che

- il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo **1° luglio 2019 - 30 giugno 2020** è pari a € _____
- il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo **1° luglio 2020 - 30 giugno 2021** è pari a € _____
- **il decremento rilevato al 30 giugno 2021 è, pertanto, pari ad € _____**
- alla data di presentazione della presente istanza, l'importo della sovvenzione richiesta con il presente Avviso pari a € _____ sommato con altri Aiuti eventualmente ottenuti, **non determina il superamento della soglia massima per Beneficiario**, prevista dall'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e **pari a € 1.800.000,00.**

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

CHIEDE

- la concessione della sovvenzione di € _____ a valere sull' **Avviso "CUSTODIAMO LE IMPRESE" – SOVVENZIONE DIRETTA** - Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato



dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.

- l'erogazione della sovvenzione sul conto corrente bancario ordinariamente utilizzato per l'attività aziendale, aperto c/o la banca e identificato con l'IBAN

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni e l'erogazione delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso CUSTODIAMO LE IMPRESE per la presentazione delle domande di accesso alla prevista sovvenzione, consapevole che il trattamento delle informazioni personali conferite sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della propria riservatezza e dei propri diritti.

ALLEGA

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione contributiva;
-

Data _____

In fede

(firma digitale del legale rappresentante dell'impresa)

Sottoscrivere la presente dichiarazione con firma digitale valida del Titolare/Legale Rappresentante con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000